



UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
2025/2027**

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP):

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>6</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	10
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	11
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	11
2.4 - LE STRUTTURE.....	12
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	13
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	13
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	13
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	14
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	14
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	15
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	16
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>17</i>
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	17
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	18
L'UNIONE NON DETIENE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ O ALTRI ENTI STRUMENTALI.....	18
7 - OPERE PUBBLICHE.....	19
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	19
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	19
7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	19
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	22
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	24
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	26
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	28
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	28
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	28
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	29
14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	29
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	31
15 - RISORSE UMANE.....	32
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>34</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	43
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>44</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	44
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	45
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	46
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	94

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

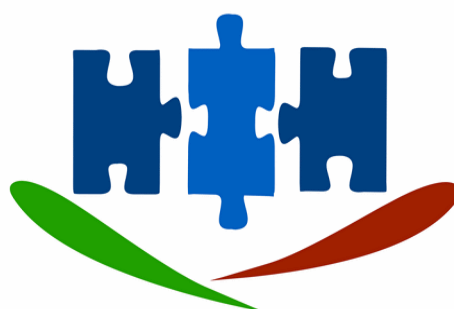
- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



UNIONE COMUNI

MONCALIERI TROFARELLO LA LOGGIA

UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
2025/2027**

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2024 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza è predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche

PREVISIONI TENDENZIALI - Periodo 2024-2027

Le previsioni del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2024.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3%, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p. Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1 p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7% nel 2025 e 3,0% nel 2026.

Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2% del PIL.

Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4% del 2023 al -0,4% del 2024, tornando in avanzo a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2%.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL diminuiscono, nel 2024, di 1,0 p.p. rispetto al 2023, attestandosi al 46,8%, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 p.p. e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2% nel 2027.

Le entrate tributarie sono stimate in progressiva riduzione, dal 29,6% del 2023 al 28,9% del 2027.

I contributi sociali, pari al 12,9% nel 2023, sono previsti in diminuzione di 0,1 p.p. nel 2024 e in aumento di 0,6 p.p. nel 2025, attestandosi al 13,4%, per rimanere stabili negli anni successivi.

In conseguenza di tali dinamiche, la pressione fiscale si riduce nel 2024 al 42,1% per risalire nel 2025 al 42,4% e attestarsi su un livello lievemente inferiore nel biennio finale dell'arco previsivo.

La spesa primaria in rapporto al PIL, pari al 51,2% nel 2023, è prevista in calo nel quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 44,0% nel 2027.

La spesa per interessi presenta un profilo crescente: 3,9% nel 2024, 4,0% nel 2025, 4,1% nel 2026 e 4,4% nel 2026.

Venendo alle singole voci del conto, le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni).

Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali.

La previsione delle poste correttive indica una variazione in aumento di 7.411 milioni rispetto all'anno precedente, con effetti negativi sulle entrate.

Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

I contributi sociali presentano un andamento crescente lungo l'arco previsivo 2024-2027, riflettendo gli andamenti ipotizzati per le variabili macroeconomiche rilevanti nonché l'evoluzione del profilo previsionale dei redditi da lavoro dei dipendenti pubblici.

La previsione per l'anno 2024 sconta, inoltre, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalla misura di agevolazione contributiva prevista per tale anno dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo.

Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che le previsioni sono state effettuate sulla base dei criteri che saranno adottati nelle stime di contabilità nazionale a partire dalla prossima revisione delle serie storiche.

Una quota rilevante del marcato incremento della spesa tra il 2023 e il 2024 (pari a 10 miliardi di euro) è dovuto a tale modifica: al 2024 è stato infatti imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022-2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato.

Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025 e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le prestazioni sociali presentano un trend di crescita lungo l'intero orizzonte di previsione, con un aumento più marcato nel 2024 (+5,3%) e di minore entità nel periodo successivo (rispettivamente +2,0% nel 2025, +2,6% nel 2026 e +2,8% nel 2027).

Tale andamento è da ascrivere, in misura preponderante, all'aumento previsto per la componente pensionistica, anche per effetto dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027.

Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici.

La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023 (+25,9%), sono previsti in moderato aumento nel 2024 (+1,7%) e in forte crescita nel 2025 (+14,9%), per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 (-8,2%) con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (-68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus.

Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai DL 11/2023 e DL 39/2024.

Le altre spese in conto capitale evidenziano una progressiva riduzione, più marcata tra il 2023 e il 2024, dovuta alle attese sulle vendite del gas acquistato nel 2022 al fine di consentire un approvvigionamento di scorte adeguato a fronteggiare gli effetti della crisi internazionale e al venir meno di alcune operazioni straordinarie.

La diminuzione tra i primi due anni è parzialmente compensata dall'incremento della spesa per le garanzie dello Stato attribuibile agli effetti dei regimi maggiormente agevolativi⁸ introdotti per il solo 2024.

Negli anni successivi, si registra una riduzione della spesa per tale voce dovuta all'esaurirsi dei predetti regimi.

Le previsioni tendenziali per il 2024-2027

Per il 2024 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -152.608 milioni (-7,1% del PIL), in peggioramento di 47.058 milioni rispetto al risultato del 2023 (-105.549 milioni, -5,1% del PIL).

Nel 2025 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.773 milioni (-144.835 milioni, -6,5% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato per i restanti anni della previsione.

La tendenza negativa del saldo previsto per il 2024 è riconducibile sia alla stima in diminuzione degli incassi finali (-7.111 milioni), sia alla stima in aumento dei pagamenti finali (+39.948 milioni), invece nel 2025 si prevede un aumento degli incassi finali (+34.921 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+27.149 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare, portandosi in avanzo nel 2027.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, dopo la riduzione del 2024, registrano un aumento negli anni 2025 e 2026 per poi crollare nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +2,3% del 2024 fino al +3,1% del 2027.

La voce risulta influenzata dalla dinamica stimata della componente ASOS degli oneri generali di sistema, in aumento nel 2024 per il venir meno di alcune misure di contenimento dei prezzi del settore elettrico.

Gli incassi contributivi hanno un andamento in crescita e riflettono le dinamiche dell'occupazione e delle retribuzioni previste per il periodo previsionale, le ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 nonché le manovre programmate a normativa vigente.

Con riferimento a queste ultime, le previsioni per l'anno 2024 scontano, in particolare, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalle misure di agevolazione contributiva previste dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti e delle madri lavoratrici.

I pagamenti finali aumentano fino al 2026 per poi decrescere nell'ultimo anno previsivo, passando da +39.948 milioni nel 2024 a -28.813 nel 2027, influenzati dalla crescita di quelli in conto capitale (+30.852 milioni nel 2024 e +6.471 milioni nel 2025) e di quelli correnti su tutto l'arco della previsione, mentre si riducono quelli delle operazioni finanziarie (da -8.060 milioni nel 2024 a -5.252 milioni nel 2027). Relativamente alla spesa corrente, i trasferimenti alle famiglie sono previsti in aumento (da +18.896 milioni nel 2024 a +14.536 milioni nel 2027) e, in particolare, nel sottosettore degli Enti di previdenza (+26.451 milioni nel 2024 e +22.731 milioni nel 2025).

A tale aumento concorrono gli interventi previsti dalla legge di bilancio 2024-2026, gli interventi già programmati a legislazione vigente per il periodo previsionale nonché la rivalutazione annuale delle pensioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riducono i trasferimenti correnti alle imprese, con una riduzione più marcata nel 2024 (-24.171 milioni) per il venir meno delle misure introdotte per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas disposte, per il 2023, dalla legge di bilancio e dai decreti emanati per il contrasto del caro energia.

La spesa di personale è attesa aumentare nei primi due anni (+5.041 milioni nel 2024 e +3.888 milioni nel 2025) per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego 2022-2024, nonché per gli interventi normativi programmati a normativa vigente, per poi ridursi (-1.900 milioni nel 2026 e -998 milioni nel 2027). L'andamento della spesa per l'acquisto di

beni e servizi (+4.380 milioni nel 2024 e +2.176 milioni nel 2025) risente, in particolare, delle misure PNRR e della spesa sanitaria.

La spesa per interessi è attesa in aumento (+11.150 milioni nel 2024, +6.008 milioni nel 2025, +7.156 milioni nel 2026 e +4.686 milioni nel 2027).

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in crescita nei primi tre anni della previsione (+7.871 milioni nel 2024, +7.178 milioni nel 2025 e +2.335 milioni nel 2026) mentre in forte calo nel 2027 per il completamento del PNRR.

L'incremento previsto per i trasferimenti in conto capitale alle famiglie è marcato nel 2024 (+17.069 milioni) in conseguenza alle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi (tra cui il Superbonus 110), per poi mantenersi sugli stessi livelli fino al 2026 e ridursi nel 2027 (-13.183 milioni nel 2027).

Le previsioni sul fabbisogno e sul debito a partire dall'anno 2024 tengono già conto degli ultimi dati di fonte ENEA ed Agenzia delle entrate aggiornati successivamente alla chiusura dei conti ISTAT in coerenza con la tempistica delle comunicazioni obbligatorie sulle detrazioni maturate nel 2023.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, per l'anno in corso si prospetta una discesa fino ad un livello negativo stimato di poco inferiore ai 115 milioni di euro, significativamente in calo (con una riduzione di circa 850 mln di euro) rispetto ai 736 milioni di euro del 2023, per poi assistere ad una risalita ai livelli dell'anno scorso nel 2026.

La stima per l'anno in corso ha un buon margine di attendibilità in ragione dello sfasamento di 6 mesi tra il fixing dell'Euribor 6m e la data di pagamento/riscossione dei flussi ad esso indicizzati, per cui essendo già noti i tassi variabili di quasi il 70% delle posizioni ci si attende un flusso netto di interessi negativo che verosimilmente produrrà un incasso per il bilancio dello Stato nella misura sopra indicata.

Una così drastica contrazione della spesa è dovuta essenzialmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere, comportando degli importi a ricevere crescenti per il Tesoro, al punto di essere superiore ai pagamenti.

Per il 2025 si prevede che il Tesoro tornerà ad avere un esborso di interessi di circa 500 milioni di euro, per poi avere nel biennio 2026-2027 una spesa tra i 700 e gli 800 milioni di euro, paragonabile dunque a quella del 2023, seppur leggermente inferiore.

Questa risalita è imputabile essenzialmente ad un cambio nella strategia della BCE che, ragionevolmente a partire dalla seconda metà dell'anno, avvierà un processo di taglio dei tassi di interesse ufficiali.

In ragione della elevata correlazione fra i tassi BCE e il tasso variabile Euribor 6 mesi, ciò avrà un impatto negativo su gran parte dei flussi netti da derivati del Tesoro.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni - non si profilano esborsi per tutto il periodo di previsione.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017).

Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto.

A fronte di questa operatività, per il 2024 è prevista un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 1.850 milioni di euro; per quanto riguarda il successivo triennio (2025-2027), nel 2025 è stimata un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 55 milioni di euro, mentre nel 2026 e nel 2027 si prevede un'entrata complessiva netta di cassa rispettivamente pari a circa 120 e 515 milioni.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2024-2027 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR, previsto in progressiva riduzione fino a marzo 2027, per poi risalire leggermente nel periodo successivo.

Per il 2024 si stima un'entrata complessiva netta pari a circa 29,6 milioni di euro per cassa e a circa 40,1 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010).

Per gli anni successivi si prevede un'entrata complessiva netta pari a circa 50,2 milioni di euro per cassa e 49,3 milioni per competenza economica nel 2025, circa 42,7 milioni di euro per cassa e 42,4 milioni per competenza nel 2026 e circa 32,6 milioni per cassa e 31,4 milioni per competenza nel 2027.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione al 1 gennaio 2024					75.447	
di cui: maschi					36.717	
femmine					38.730	
nuclei familiari					35.210	
comunità/convivenze					Dato non disponibile	
Popolazione al 1.1. 2024					75.447	
Nati nell'anno					458	
Deceduti nell'anno					788	
Saldo naturale					- 330	
Immigrati nell'anno					2.928	
Emigrati nell'anno					2.787	
saldo migratorio					141	
Tasso di natalità ultimo quinquennio						
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
0,73		0,71		0,67	0,67	0,66
Tasso di mortalità ultimo quinquennio						
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1,06		1,09		0,98	0,98	1,13

2.4 - LE STRUTTURE

		<i>Esercizio in corso</i>	<i>Programmazione pluriennale</i>			
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n	
Comunità alloggio per disabili	1	6	6	6	6	
Comunità per minori e giovani adulti	2	11	11	11	11	
Centro diurno per minori	2	20	20	20	20	
Centro diurno per disabili	2	40	40	40	40	
Luogo neutro per mediazione familiare	1					
Uffici amministrativi e contabili	7	50	50	50	50	

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2023; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2022 e 2021 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2021	2022	2023
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	7,930%	6,620%	11,990%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2021	2022	2023
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	8,29	7,08	10,69
	N.Abitanti			
INDICE		2021	2022	2023
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	13,780%	16,280%	19,070%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	13,780%	16,170%	18,840%
	Entrate Correnti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,110%	0,230%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	14,41	17,39	17,01
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	14,41	17,28	16,81
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,12	0,21
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2021	2022	2023
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	16,100%	16,740%	15,580%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	14,41	17,28	16,81
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	13,780%	16,170%	18,840%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2023					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	19,07		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	3,44	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	75,98		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio di gestione degli sportelli di accesso alle prestazioni sociali agevolate</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>Servizio di pulizia sedi dell'Unione</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>30/04/2025</i>
<i>Servizio di assistenza domiciliare per soggetti adulti e non autosufficienti e telesoccorso</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>30/11/2024 avviata procedura di coprogettazione del servizio</i>
<i>Servizio sociale professionale e segretariato sociale</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>30/11/2024</i>
<i>Servizi rivolti a bambini, giovani e famiglie (comunità alloggio, centri diurni, educativa territoriale, assistenza domiciliare, luogo neutro per mediazione familiare)</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>30/09/2025</i>
<i>Servizi rivolti a disabili (comunità alloggio, centri diurni)</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>31/05/2029</i>
<i>Servizi rivolti a disabili (educativa territoriale)</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>31/05/2026</i>

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'Unione non detiene partecipazioni in Società o altri Enti strumentali.

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2024	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Cap. 20118/0	ACQUISTO DI ARREDI ADI - FONDO POVERTA'	6.096,39	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 20512/0	MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001- BENI IMMOBILI	288.465,95	268.998,20	0,00	0,00	0,00
Cap. 20512/1	MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001- ATTREZZATURE	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 20513/0	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING TEMPORANEO - CUP I24H22000310001-	483.976,52	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 20514/0	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 -STAZIONE DI POSTA - CUP G64H22000410001-	351.102,31	364.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 20522/0	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER UFFICIO E ALTRE STRUTTURE DELL'ENTE	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 20526/0	ACQUISTO DI HARDWARE	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	1.145.641,17	1.177.998,20	10.000,00	10.000,00	10.000,00

7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi

del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

<i>CUP</i>	<i>DESCRIZIONE PROGETTI</i>	<i>IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO</i>
G64H22000410001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 -STAZIONE DI POSTA - CUP G64H22000410001-	436.000,00
I24H22000260001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.1 -SUB INVESTIMENTO 1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI -CUP I24H22000260001-	211.500,00
I24H22000290001	MISSIONE 5-INVESTIMENTO 1.1 -SUB 1.1.4- RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEI BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI -CUP I24H22000290001-	209.920,00
I24H22000300001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001-; MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001-	714.998,00
I24H22000310001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING TEMPORANEO - CUP I24H22000310001-	710.000,00

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2023, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2023	2022
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	602571,26	5097,94
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	556472,91	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3219,99	3999,99
	2.7	Mobili e arredi	42878,36	1097,95
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	602571,26	5097,94
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00

	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	602.571,26	5.097,94

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
02 - Segreteria generale	2025	88.250,00	0,00	88.250,00
	2026	88.250,00	0,00	88.250,00
	2027	88.250,00	0,00	88.250,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2025	418.627,75	10.000,00	428.627,75
	2026	418.627,75	10.000,00	428.627,75
	2027	418.627,75	10.000,00	428.627,75
10 - Risorse umane	2025	267.686,74	0,00	267.686,74
	2026	267.686,74	0,00	267.686,74
	2027	267.686,74	0,00	267.686,74
Totale Missione 01		774.564,49	10.000,00	784.564,49
		774.564,49	10.000,00	784.564,49
		774.564,49	10.000,00	784.564,49
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2025	9.000,00	0,00	9.000,00
	2026	9.000,00	0,00	9.000,00
	2027	9.000,00	0,00	9.000,00
Totale Missione 07		9.000,00	0,00	9.000,00
		9.000,00	0,00	9.000,00
		9.000,00	0,00	9.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2025	1.239.946,16	0,00	1.239.946,16
	2026	1.239.946,16	0,00	1.239.946,16
	2027	1.239.946,16	0,00	1.239.946,16
02 - Interventi per la disabilità	2025	1.977.860,78	0,00	1.977.860,78
	2026	1.953.610,78	0,00	1.953.610,78
	2027	1.953.610,78	0,00	1.953.610,78
03 - Interventi per gli anziani	2025	1.174.000,00	0,00	1.174.000,00
	2026	1.166.000,00	0,00	1.166.000,00
	2027	1.166.000,00	0,00	1.166.000,00

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2025	933.471,00	0,00	933.471,00
	2026	933.471,00	0,00	933.471,00
	2027	933.471,00	0,00	933.471,00
05 - Interventi per le famiglie	2025	590.000,00	0,00	590.000,00
	2026	790.000,00	0,00	790.000,00
	2027	790.000,00	0,00	790.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2025	647.299,00	0,00	647.299,00
	2026	477.299,00	0,00	477.299,00
	2027	477.299,00	0,00	477.299,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2025	114.000,00	0,00	114.000,00
	2026	114.000,00	0,00	114.000,00
	2027	114.000,00	0,00	114.000,00
Totale Missione 12	2025	6.676.576,94	0,00	6.676.576,94
	2026	6.674.326,94	0,00	6.674.326,94
	2027	6.674.326,94	0,00	6.674.326,94
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2025	31.200,00	0,00	31.200,00
	2026	31.200,00	0,00	31.200,00
	2027	31.200,00	0,00	31.200,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilita'	2025	11.800,00	0,00	11.800,00
	2026	11.800,00	0,00	11.800,00
	2027	11.800,00	0,00	11.800,00
03 - Altri Fondi	2025	80.000,00	0,00	80.000,00
	2026	80.000,00	0,00	80.000,00
	2027	80.000,00	0,00	80.000,00
Totale Missione 20	2025	123.000,00	0,00	123.000,00
	2026	123.000,00	0,00	123.000,00
	2027	123.000,00	0,00	123.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2025	70.000,00	0,00	70.000,00
	2026	70.000,00	0,00	70.000,00
	2027	70.000,00	0,00	70.000,00
Totale Missione 60	2025	70.000,00	0,00	70.000,00
	2026	70.000,00	0,00	70.000,00
	2027	70.000,00	0,00	70.000,00
Totale Generale	2025	7.653.141,43	10.000,00	7.663.141,43
	2026	7.650.891,43	10.000,00	7.660.891,43
	2027	7.650.891,43	10.000,00	7.660.891,43

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando l'impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate.

	2025	2026	2027
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	2.250,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	2.250,00	0,00	0,00
Totale Titolo 0	2.250,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	641.922,65	641.922,65	641.922,65
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.197.968,78	6.197.968,78	6.197.968,78
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	113.000,00	113.000,00	113.000,00
Totale Tipologia 0101	6.952.891,43	6.952.891,43	6.952.891,43
2010201 - Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0102	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 2	6.972.891,43	6.972.891,43	6.972.891,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	638.000,00	638.000,00	638.000,00
Totale Tipologia 0100	638.000,00	638.000,00	638.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Tipologia 0500	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Titolo 3	678.000,00	678.000,00	678.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia 0200	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Titolo 4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Tipologia 0100	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Titolo 7	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			

9010100 - Altre ritenute	610.000,00	610.000,00	610.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	450.000,00	450.000,00	450.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale Tipologia 0100	1.107.000,00	1.107.000,00	1.107.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0200	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Titolo 9	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
Totale generale	17.850.141,43	17.847.891,43	17.847.891,43

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	7.949.722,62	8.073.902,41	6.741.518,27	13.337.045,38	7.650.891,43
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
<i>Entrate Titolo VII</i>	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.250,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.855.884,23	7.650.891,43	7.650.891,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	9.858.134,23	7.650.891,43	7.650.891,43
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		11.800,00	11.800,00	11.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2025
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	0,00
<i>Previsioni Pagamenti</i>	27.150.968,60
<i>Previsioni Riscossioni</i>	28.516.030,26
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.365.061,66

15 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area Tecnica							
Q.F.	Qualifica Professionale	2023		2022		2021	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
D (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)	<i>Direttori di Servizio</i>	1	1	1	1	1	1
D (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)	<i>Coordinatore di Servizio</i>	1	1	1	1	1	1
D (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)	<i>Assistenti sociali</i>	13	13	13	13	13	13
D (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)	<i>Istruttore direttivo</i>	2	2	2	2	2	2
C (area degli istruttori)	<i>Educatore professionale</i>	5	5	5	5	5	5
C (area degli istruttori)	<i>Istruttore amministrativo</i>	1	1	1	1	1	1
B (area degli operatori esperti)	<i>Operatore socio sanitario</i>	6	6	6	6	6	6

Area Economico-Finanziaria							
Q.F.	Qualifica Professionale	2023		2022		2021	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
D (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione)	Istruttore direttivo	1	1	1	1	1	1
C (area degli istruttori)	Educatore professionale	1	1	1	1	1	1
B (area degli operatori esperti)	Operatore socio sanitario	1	1	1	1	1	1
Area Staff							
Q.F.	Qualifica Professionale	2023		2022		2021	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
	Dirigente Apicale	1	1	1	1	1	1

Totale								
2023			2022			2021		
Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale
		1.315.793,35			1.105.624,36			1.147.719,67

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
Titolo 1 - Spese correnti	774.564,49	774.564,49	774.564,49	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	784.564,49	784.564,49	784.564,49	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
0101 - Garantire il funzionamento dei servizi generali e di supporto e la comunicazione istituzionale				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	769.936,74	769.936,74	769.936,74	0,00
Totale Obiettivo 0101	769.936,74	769.936,74	769.936,74	0,00
Capitoli senza obiettivi	14.627,75	14.627,75	14.627,75	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	784.564,49	784.564,49	784.564,49	0,00

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
0701 - Programmare e coordinare attività di richiamo turistico per la valorizzazione del territorio				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Totale Obiettivo 0701	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
Titolo 1 - Spese correnti	6.676.576,94	6.674.326,94	6.674.326,94	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	6.676.576,94	6.674.326,94	6.674.326,94	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
1201 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio socio-economico				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	5.078.680,04	4.890.180,04	4.890.180,04	0,00
Totale Obiettivo 1201	5.078.680,04	4.890.180,04	4.890.180,04	0,00
Capitoli senza obiettivi	1.597.896,90	1.784.146,90	1.784.146,90	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	6.676.576,94	6.674.326,94	6.674.326,94	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
Titolo 1 - Spese correnti	123.000,00	123.000,00	123.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	123.000,00	123.000,00	123.000,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
2001 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00
Totale Obiettivo 2001	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00
Capitoli senza obiettivi	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	123.000,00	123.000,00	123.000,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
6001 - Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	0,00
Totale Obiettivo 6001	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
9901 - Consentire la gestione di servizi per conto terzi				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,00
Totale Obiettivo 9901	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,00



UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
2025/2027**

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del Documento Unico di Programmazione (DUP). In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione (DUP), sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione (DUP), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione (DUP), delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dai trasferimenti statali, regionali, della Agenzia per il Lavoro, dei Comuni aderenti, dell'ASL per il rimborso delle costi sanitari sostenuti nell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie e della contribuzione al costo dei servizi da parte degli utenti.

Nel corso degli ultimi anni la Regione ha progressivamente ridotto i propri trasferimenti agli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali, che rappresentano la parte più consistente dei servizi erogati e delle funzioni gestite dall'Unione, al netto delle risorse che derivano da fondi nazionali (es. Fondo Non Autosufficienza).

Nel corso del triennio 2021/2023 sono stati previsti gli stessi fondi regionali già previsti nel bilancio 2020.

Relativamente ai trasferimenti comunali, essi sono previsti in mantenimento rispetto allo stanziamento 2021, in netta diminuzione rispetto al triennio 2016/2018 (nell'ordine di circa 350.000 € ad anno).

Tali trasferimenti sono da ricondursi a tre tipologie:

- 1) trasferimenti destinati al finanziamento complessivo (senza vincolo di destinazione) delle politiche sociali esercitate dall'Unione, corrispondenti ai servizi di cui alla Legge Regionale 1/2004, proporzionali alla popolazione residente in ogni Comune (circa € 36,92 ad abitante).
- 2) trasferimenti specificatamente destinati al finanziamento dell'assistenza economica ai cittadini in condizione di povertà.
- 3) trasferimenti destinati specificatamente al finanziamento dei servizi trasferiti all'Unione dal 1/1/2015, distintamente e nei limiti delle risorse assegnate da ciascun Comune, indipendentemente dalla popolazione residente.

I trasferimenti da parte dell'ASL TO5 rappresentano il rimborso dei costi sanitari inclusi nelle prestazioni socio-sanitarie erogate dall'Unione, in particolare nell'ambito degli interventi rivolti ai soggetti disabili.

I trasferimenti statali sono costituiti, per la parte principale, dalla quota di riparto del Fondo per il contrasto alla Povertà.

L'Unione non gestisce funzioni delegate o trasferite dalla Regione.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto ai proventi per rimborso del costo dei servizi stessi nel triennio

Le entrate extratributarie rappresentano circa il 4-5% delle entrate correnti di ciascuna annualità dei bilanci passati e futuri.

Queste entrate sono rappresentate principalmente dal rimborso, da parte degli utenti del costo dei servizi socio assistenziali ad essi erogati, e di rimborsi di spese sostenute per le rette minori da parte di altre pubbliche amministrazioni.

In particolare l'Unione riceve rimborsi relativamente ai seguenti servizi:

- rette di inserimento nella propria comunità alloggio disabili – previsione di copertura del 50% circa del costo;
- servizio di luogo neutro e mediazione familiare – previsione di copertura del 7% circa del costo;
- servizio tutele – previsione di copertura del 20% circa del costo.

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2028
	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.539.269,54	5.933.520,52	12.483.027,07	6.972.891,43	6.972.891,43	6.972.891,43	15.012.119,82
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	534.632,87	807.997,75	854.018,31	678.000,00	678.000,00	678.000,00	1.734.814,93
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.078.085,81	2.443.123,46	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	460.768,45	124.247,35	666.145,37	2.250,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.612.756,67	9.308.889,08	14.003.190,75	7.653.141,43	7.650.891,43	7.650.891,43	16.746.934,75
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	40.999,80	1.177.998,20	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1.110.998,20
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	68.477,86	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	109.477,66	1.177.998,20	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1.110.998,20
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.286.413,00	6.175.936,12	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.365.067,79
TOTALE MOVIMENTO FONDI	3.286.413,00	6.175.936,12	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.365.067,79
TOTALE GENERALE	12.899.169,67	15.594.302,86	24.181.188,95	16.663.141,43	16.660.891,43	16.660.891,43	27.223.000,74

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative agli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione, le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato.

Motivazione delle scelte	<p>Le azioni poste in essere dal programma “Organi istituzionali” sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga alti livelli di efficienza ed efficacia.</p> <p>Realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative degli stakeholders è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della Pubblica Amministrazione innovativa e aperta al confronto quotidiano.</p> <p>La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'Amministrazione, oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.</p>
Finalità da Conseguire	<p>La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso attività di informazione e coordinamento.</p> <p>La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione degli stakeholders nei confronti delle attività ed iniziative dell'Ente, per un maggiore coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di promuovere un'Amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare le loro esigenze, mediante un piano di azioni diretto e flessibile.</p> <p>La comunicazione interna contribuisce al miglioramento e al consolidamento dei rapporti relazionali con i dipendenti, per una diffusione corretta delle informazioni interne e maggiore collaborazione nello scambio di esse, anche per il raggiungimento di una consapevolezza completa in materia di trasparenza, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario considerare il PTPCT 2022/2024, confermato con il PIAO 2024, al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti. Nel corso del 2025 sarà aggiornato il PTPCT e il PIAO 2025.</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione sono previste azioni volte a favorire la promozione di incontri di informazione e discussione sulle tematiche istituzionali proprie dell'Ente, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni rappresentative, trasformando progressivamente il cittadino da semplice destinatario delle prestazioni erogate dall'Ente a principale interlocutore dell'Amministrazione.</p>

Risorse Umane e Strumentali	Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutele); 1 Istruttore direttivo (ex D).
------------------------------------	---

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
01010101 - Assicurare trasparenza e comunicazione istituzionale				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo 01010101	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Motivazione delle scelte

Le funzioni e le azioni sono motivate dalla necessità di costituirsi come valido punto di riferimento per garantire il rispetto della normativa vigente e dei principali documenti di programmazione dell'Ente. Lo sviluppo di azioni di supporto agli organi politici è dettata per garantire il corretto funzionamento degli organi politici e delle successive procedure amministrative che ne derivano.

La gestione del coordinamento dell'attività gestionale amministrativa dal punto di vista strategico e operativo è funzionale a conseguire il continuo miglioramento della struttura, tramite il perseguimento degli obiettivi attribuiti alle diverse aree gestionali e alla conseguente attivazione delle linee strategiche.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed i successivi decreti di attuazione dispongono la completa digitalizzazione dei flussi documentali, attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche. L'Unione nel corso degli ultimi anni ha completato il processo di digitalizzazione dei flussi documentali, nel rispetto della normativa.

Finalità da Conseguire

Nell'ambito del supporto agli organi politici la finalità è consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e la struttura tecnica. Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo proprio degli organi politici e strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della struttura tecnica. Fornire assistenza agli organi collegiali quali Consiglio e sue articolazioni e la Giunta, nella previsione e assunzione delle decisioni in corso. Nell'ambito del coordinamento dell'attività gestionale amministrativa rientrano le finalità volte a favorire i collegamenti tra i diversi servizi in cui è strutturato l'Ente e a favorire momenti di confronto e discussione sul funzionamento degli uffici, gestire o coordinare la conduzione di progetti trasversali, promuovere politiche di valutazione del personale, nonché sostenere e dare impulso all'aggiornamento degli sviluppi regolamentari interni. La gestione informatizzata dei flussi documentali

Risorse Umane e Strumentali	contribuisce a ridurre i tempi di produzione e trasmissione della corrispondenza.
	<p>Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutele), 1 Istruttore direttivo (ex D) e 1 Esecutore amministrativo (ex B).</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	88.250,00	88.250,00	88.250,00	122.472,14
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	88.250,00	88.250,00	88.250,00	122.472,14

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
01010201 - Garantire supporto tecnico agli organi istituzionali dell'Ente e gestione flussi documentali				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	88.250,00	88.250,00	88.250,00	122.472,14
Totale Obiettivo 01010201	88.250,00	88.250,00	88.250,00	122.472,14
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	88.250,00	88.250,00	88.250,00	122.472,14

Azioni

Nel triennio 2025/2027 l'azione dell'Ente sarà orientata a consolidare e sviluppare l'attuale collaborazione della struttura tecnica, a supporto degli organi politici (Consiglio, Commissioni consiliari e Giunta), nell'esercizio delle attività proprie di indirizzo e controllo.

Il coordinamento generale dell'Ente nel suo complesso sarà garantito dal Dirigente Apicale in collaborazione con le Elevate Qualificazioni, per lo sviluppo di azioni concertate, lo sviluppo di progetti trasversali, la gestione del personale, nonché per le iniziative propulsive nei confronti degli organi politici.

La struttura organizzativa ha un'Area unica della Dirigenza composta da Segreteria Istituzionale, il Servizio Personale e il Servizio Amministrativo, Finanziario e Turismo, un Servizio Programmi e Progetti per sviluppare le iniziative connesse ai progetti europei, al PNRR, iniziative nazionali o regionali. Inoltre la struttura prevede tre Settori con le rispettive Elevate Qualificazioni: Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutela.

Dal punto di vista dell'efficienza, la consolidata gestione informatizzata dei flussi documentali, come previsto dalle norme nazionali in materia (CAD) consente una riduzione dei tempi di procedimento e garantisce la corretta conservazione della documentazione.

Inoltre ai fini del miglioramento della funzione informatica, in termini di efficienza e di sicurezza della gestione dei dati, è stato realizzato il passaggio in Cloud con la collaborazione del CSI Piemonte.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Il programma comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le norme di contabilità pubblica previste dal D. Lgs. 118/2011 impongono regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Sviluppare strategie di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente attraverso azioni di riorganizzazione delle attività amministrative, con l'ausilio delle tecnologie informatiche. Rispetto della normativa e uniformità di codifica con tutta la pubblica amministrazione nazionale e regionale, rappresentazione della reale situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente. Garanzia del puntuale pagamento dei fornitori dell'Amministrazione, compatibilmente con le disponibilità di liquidità e di utilizzo dell'anticipazione di cassa.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutele) e 2 Istruttori direttivi (ex D) Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

COMPETENZA

COMPETENZA

COMPETENZA

CASSA

	2025	2026	2027	2025
Titolo 1 - Spese correnti	418.627,75	418.627,75	418.627,75	756.193,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	428.627,75	428.627,75	428.627,75	772.193,97

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
01010301 - Adottare sistema di contabilità armonizzata e gestione approvvigionamento beni e servizi strumentali				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	414.000,00	414.000,00	414.000,00	568.638,22
Totale Obiettivo 01010301	414.000,00	414.000,00	414.000,00	568.638,22
Capitoli senza obiettivi	14.627,75	14.627,75	14.627,75	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	428.627,75	428.627,75	428.627,75	772.193,97

Azioni

L'attività dell'Ente si realizza con la gestione dei servizi di supporto, per garantire i servizi diretti alla cittadinanza, attraverso il ricorso a soluzioni innovative, il mantenimento di procedure in termini di contenimento della spesa e la riorganizzazione di singoli procedimenti amministrativi, con il supporto delle moderne tecnologie informatiche e di comunicazione. L'Ente gestisce in Cloud il sistema informativo con dei ritorni in termini di sicurezza e di efficacia ed efficienza amministrativa. Viene gestita la situazione di liquidità che rappresenta una criticità per gli Ambiti Territoriali Sociale, a causa dei tempi di gestione dei crediti regionali. Prosegue il controllo di gestione trimestrale sul monitoraggio delle entrate e della spesa fornendo gli indicatori di risultato necessari per gli opportuni interventi correttivi.

L'Unione, proprietaria del plesso di Villa Franel di Strada Torino 32 di Moncalieri, sta valorizzando la struttura edile nell'ambito delle linee di intervento del P.N.R.R., che prevedono una quota di investimento finalizzata a valorizzare il patrimonio pubblico, saranno concentrate le risorse per sviluppare interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a valorizzare la funzione sociale del plesso (Laboratorio/Abitazione disabili, Centro servizio, Housing temporaneo). Rispetto alla gestione della manutenzione ordinaria delle sedi dell'Unione si prevede un rafforzamento dei futuri interventi al fine di migliorare la qualità della gestione dei tempi e degli ambienti di lavoro.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Il programma comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte

L'esigenza di rispondere alle sempre più frequenti novità normative ed all'incremento degli adempimenti amministrativi che queste comportano e alla necessità di rivedere l'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di performance. In tale contesto è necessario poter contare sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.

Finalità da Conseguire

Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa dell'Unione. Implementazione di una corretta e tempestiva informazione interna concernente la normativa in materia di gestione delle risorse umane e le iniziative promosse dall'Amministrazione in applicazione degli istituti contrattuali. Applicazione e miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volti a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Applicazione, monitoraggio e revisione della contrattazione collettiva decentrata in riferimento al CCNL personale dipendente sottoscritto in data 16/11/2022 e del CCNL sottoscritto in data 16/07/2024 personale dirigenziale.

Promozione di iniziative utili a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei Responsabili dei Settori ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali. Conciliazione delle esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli

Risorse Umane e Strumentali	uffici e dei servizi e adozione di iniziative formative, anche in collaborazione con altre Amministrazioni, e coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
	<p>Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutele); 1 Istruttore direttivo (ex D)</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	267.686,74	267.686,74	267.686,74	366.426,98
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	267.686,74	267.686,74	267.686,74	366.426,98

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
01011001 - Valorizzazione delle risorse umane				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	267.686,74	267.686,74	267.686,74	366.426,98
Totale Obiettivo 01011001	267.686,74	267.686,74	267.686,74	366.426,98
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	267.686,74	267.686,74	267.686,74	366.426,98

Azioni

Obiettivo principale è la valorizzazione delle professionalità e delle capacità del personale dipendente, finalizzata al mantenimento e all'incremento del livello dei servizi attuale, sia per quanto riguarda i servizi di supporto, sia per quelli diretti alla cittadinanza.

Strumento fondamentale sarà il sistema di valutazione e riconoscimento della qualità della prestazione, cui si collega la politica di incentivazione

retributiva e di crescita professionale, unitamente alla formazione professionale, a cui l'Unione destina risorse specifiche, in rapporto al personale in servizio.

Nell'ottica di coinvolgere e motivare il personale, si è ritenuto di valorizzare i momenti di coordinamento e confronto tra operatori e Responsabili delle specifiche aree e prevedere delle occasioni di coordinamento generale e condivisione con tutto il personale sull'andamento di gestione dell'Ente.

In conseguenza con la nuova dimensione organizzativa, è stato previsto il coinvolgimento delle E.Q. ed altre figure specialistiche ai tavoli di co-progettazione del PNRR, conferma di un'evoluzione in termini di programmazione e gestione delle attività per progetti e obiettivi.

Nell'ambito della Linea 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali sono in continuità l'attivazione di percorsi di supervisione di gruppo e individuali per gli assistenti sociali, gli educatori e le E.Q.. I percorsi si sviluppano nell'arco del periodo 2023-2026.

In riferimento alla Legge 234/21 che prevede la creazione dei Punti Unici di Accesso, in raccordo con il servizio sanitario, l'Unione sta avviando delle valutazioni in termini organizzativi al fine di garantire la valutazione multidimensionale delle situazioni di bisogno e l'integrazione tra servizi.

E' stato approvato il PIAO semplificato (Piano Integrato Attività e Organizzazione) con il relativo Piano degli obiettivi 2024/2026 con una valutazione dei risultati conseguiti ed una previsione sugli obiettivi attesi. Si prevede la stesura del PIAO 2025 in aggiornamento.

E' stata firmata la Convenzione con la Città di Torino e l'Università degli Studi di Torino per l'organizzazione di un Master per Esperto Giuridico nei Servizi Sociali, l'Unione ha previsto la partecipazione di un funzionario per questa prima edizione.

In relazione al D.P.C.M. 3 ottobre 2022 "Piano Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024" la Regione Piemonte ha assegnato agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato di personale con professionalità sociale dei Punti Unici di Accesso (PUA), si prevede nel corso dell'anno 2025 di attivare la procedura per assumere due Assistenti Sociali (non soggetta a vincoli derivanti dalle capacità assunzionali).

L'Unione ha aderito alla Manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato per l'acquisizione di personale finanziato con le risorse del PN Inclusione e lotta alla Povertà 2021-2027, per rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia. Le risorse e la ripartizione finalizzate a coprire i costi di assunzione (non soggetta a vincoli derivanti dalle capacità assunzionali) per il triennio 2025/2027 sarà definito con apposito provvedimento da parte del Ministero unitamente ai criteri di ripartizione per ambito territoriale a livello nazionale.

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

In riferimento alla deliberazione della Giunta n. 18 del 6/4/2016 ad oggetto: “Funzioni in ambito turistico dell’Unione dei Comuni. Indirizzi operativi.”, sono state definite le linee di intervento dell’Unione in materia turistica. L’Unione opererà per questioni di caratteristiche comuni, di natura geografica o di analoga rilevanza culturale o di richiamo turistico, specie se in adiacenza; le Amministrazioni civiche potranno utilmente concordare iniziative di valorizzazione e promozione, fermo restando in capo a ciascuna Amministrazione ogni attività volta alla promozione delle specifiche vocazioni turistiche e attività locali.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio nel suo complesso.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche di interesse di tutti i Comuni aderenti all'Unione.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica per iniziative di interesse di tutti i Comuni aderenti all'Unione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Il territorio ove insistono le Amministrazioni Comunali aderenti all'Unione costituisce un fattore di sviluppo e di richiamo turistico, specie se concepito come unitario. Gli interventi adottati e da adottarsi puntano alla valorizzazione dal punto di vista turistico del territorio nel suo complesso, sviluppando sinergie tra i Comuni aderenti all'Unione. In particolare costituiscono ambiti da sviluppare in quest'ottica il territorio collinare, in comune tra Moncalieri e Trofarello, e quello dell'asse fluviale del Po, che collega Moncalieri con La Loggia. Gli Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo saranno adeguati alla revisione della cronologia del trasferimento di funzioni adottata dai singoli Comuni e che si rifletterà nei programmi dell’Unione.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Incentivazione delle attività turistiche in forma diretta o attraverso il sostegno a iniziative promosse da enti o associazioni operanti in campo turistico, in particolare per la valorizzazione degli eventi turistici e dell'immagine del territorio. Queste finalità possono essere conseguite attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro su progetti turistici di interesse dei Comuni aderenti all'Unione e la promozione della rete dell'associazionismo locale e delle pro-loco del territorio per la valorizzazione e sviluppo delle attrattive turistiche.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutele); 1 Istruttore direttivo (ex D); Contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo le risorse messe a disposizione dei Comuni aderenti all'Unione .

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
07010101 - Valorizzazione degli elementi di attrazione turistica del territorio				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Obiettivo 07010101	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Azioni

Le azioni sono collegate con lo sviluppo e valorizzazione del turismo locale attraverso il contributo a Turismo Torino e Provincia.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

STATO DI ATTUAZIONE SUL PNRR

Con Decreto n. 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale. L'Unione ha avuto la conferma dell'approvazione delle linee:

- 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – pari a € 211.500,00
- 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out (con il CISA 12 di Nichelino, il CISA 31 di Carmagnola e il CSSAC di Chieri) – pari a € 210.000,00;
- 1.1.2 Progetti autonomia per anziani non autosufficienti al fine di prevenire ed evitare l'istituzionalizzazione (con il CISA 12 di Nichelino) € 2.460.000,00.
- 1.2. Percorsi di autonomia di persone con disabilità € 715.000,00;
- 1.3. Povertà estreme. Housing first € 710.000,00;
- 1.3. Povertà estreme. Stazioni di posta (partner di progetto con il CISA 12 di Nichelino) € 1.090.000,00.

In funzione dell'approvazione delle linee di intervento sono stati attivati i tavoli di co-progettazione finalizzati a definire nel dettaglio i contenuti dei progetti che sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sono state stipulate le convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con i soggetti attuatori finalizzate alla gestione delle attività di progetto. Sono in corso di realizzazione tutte le linee di progetto.

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività finalizzate all'erogazione di interventi mirati al sostegno dei minori e delle loro famiglie.

All'interno del programma sono comprese le spese specifiche per i soggetti attuatori, pubblici e privati che operano in tale ambito, nonché riconoscimenti economici dedicati alle famiglie che si dedicano ad attività di appoggio familiare e vicinanza solidale. A queste spese si aggiungono quelle per gli interventi e servizi di supporto al benessere, alla tutela dei minori e alla prevenzione del disagio minorile.

Il P.N.R.R. ha previsto un intervento *ad hoc* in favore dei minori e delle loro famiglie da attuarsi in modalità di co-progettazione tra differenti soggetti attuatori: trattasi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub-Investimento 1.1.1, ovvero “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini*”.

All'interno di questo ambito, attraverso gli studi compiuti da circa dieci anni dall'Università di Padova e i finanziamenti destinati a questa linea di intervento, anche gli ambiti territoriali afferenti all'Unione dei Comuni stanno sperimentando P.I.P.P.I., il *Programma di Intervento per la Prevenzione delle Istituzionalizzazione*, un programma che è diventato a tutti gli effetti un LEPS e che prevede l'attivazione di dispositivi e strumenti specifici per la presa in carico di nuclei con minori in situazione di fragilità e povertà educativa e per potenziare le azioni di prevenzione.

La negligenza genitoriale talvolta assume forme molto gravi tanto da generare maltrattamenti ed abusi, condizioni per le quali l'allontanamento talvolta pare essere l'unico intervento di tutela. Con P.I.P.P.I. si potranno sperimentare massicce ed intense risposte sociali focalizzate sul *parenting support* e sulla tutela-protezione: prevenire forme di mal-trattamento con forme di ben-trattamento delle famiglie, assumendo una visione ecologica del bambino e dello sviluppo umano.

Per raggiungere obiettivi così importanti gli operatori sociali dovranno assumere un'ottica di sistema e far proprio un innovativo paradigma centrato più sui bisogni, che non sui problemi; il progetto di aiuto sarà co-costruito da parte di tutti gli attori coinvolti (genitori, minori, vicinato, assistenti sociali, psicologici, educatori, insegnante), consentendo ad ognuno di offrire il proprio contributo al processo di cambiamento: la valutazione del bisogno avrà così un carattere trasformativo e partecipativo allo stesso tempo.

Per questa linea di attività e per la realizzazione del programma stesso, le risorse previste e finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono pari a 211.500,00€. Tale finanziamento è erogato nel triennio 2023-2026, a seconda delle differenti tappe di implementazione.

Nel triennio verranno coinvolti complessivamente nr. 30 nuclei famigliari. Il programma si articola in 3 edizioni: P.I.P.P.I. 11, P.I.P.P.I. 12 e P.I.P.P.I. 13: in ogni implementazione verranno prese in carico nr. 10 nuclei con una durata di 12 mesi (per la prima edizione) e 18 mesi (per le restanti 2).

E' compito dei soggetti attuatori coinvolti (le cooperative sociali che hanno risposto alla manifestazione di interesse) dare forma concreta ai dispositivi previsti da P.I.P.P.I., utilizzando la nuova metodologia proposta della valutazione trasformativa partecipativa insieme all'èquipe multidisciplinare, al fine di perseguire la prevenzione di gravi stati di malessere. Oltre a ciò ha preso forma il Gruppo Territoriale con il coinvolgimento delle Amministrazioni, delle istituzioni scolastiche e dell'ASL. Obiettivo prossimo è la trasposizione di P.I.P.P.I. in alcune classi del territorio per diffondere la prevenzione e favorire un lavoro socio-educativo sempre più di comunità.

Per la realizzazione del programma il Ministero richiede l'individuazione di alcuni ruoli specifici con denominazioni da lui indicate: il ruolo di Referente Territoriale è ricoperto dalla Responsabile del Settore Minori e Famiglie e il ruolo dei Coach è assegnato a due assistenti sociali (una dell'area minori e famiglie e una dell'area inclusione sociale, proprio in considerazione della trasversalità degli obiettivi da perseguire).

Le assistenti sociali coinvolte nelle prese in carico delle famiglie e tutti i soggetti attuatori sono costantemente impegnati nella formazione specifica, ovvero in prima istanza nella MOOC (*Massive Open Online Courses*) e in seconda nell'aggiornamento proposto dal Gruppo Scientifico dell'Università di Padova. La costituzione del Gruppo Territoriale e la diffusione del programma ha consentito una propulsione sempre maggiore all'uso di nuove metodologie, motivo per il quale anche diversi insegnanti sono stati accreditati dall'Unione dei Comuni, così come previsto dal programma stesso, per formarsi specificatamente.

Nel triennio 2025-2027 il Settore Minori e Famiglie e il Settore Inclusione saranno dedicati alla progettazione ed attuazione di quanto declinato nel Bando “*Intervento Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per*

figli e figlie minori di età”. Attraverso i finanziamenti della Regione Piemonte (677.000,00€ circa) si potrà coinvolgere n. 65 nuclei per la realizzazione di Progetti Educativi Familiari attraverso (d’ora in poi denominati P.E.F.) i quattro dispositivi messi a disposizione ed introdotti da P.I.P.P.I..

In merito ai dispositivi, particolare riguardo verrà data alla vicinanza solidale, attraverso la promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al bisogno sempre più emergente di potenziamento della prossimità a sostegno della vulnerabilità.

Si programmeranno in tal senso attività nelle scuole e nelle parrocchie o in centri di aggregazione, seguiti da momenti di formazione sull’affiancamento familiare. Il lavoro di rafforzamento della vicinanza solidale sarà espletato in concomitanza con il consolidamento del partenariato con le scuole, anche al fine di integrare sempre più la rete territoriale impegnata nel sostenere la comunità educante.

Ogni nucleo dovrà beneficiare di un P.E.F. per un minimo di 6 mesi e massimo di 30.

Anche in questo progetto è prevista la figura di un Referente Territoriale. Questo ruolo sarà ricoperto dalla Responsabile di Settore. Il ruolo di coach, invece, sarà ricoperto da altra AS differente da quella di P.I.P.P.I., al fine di promuovere una integrazione maggiore e una formazione diversamente qualificata per più operatori dell’area. Integrerà il lavoro di queste due figure e del personale del Settore Minori e Famiglie una nuova assistente sociale

I dispositivi verranno attivati attraverso l’affidamento diretto ad alcuni soggetti attuatori, non essendo prevista la forma di co-progettazione dal bando. Altresì le Assistenti Sociali saranno impegnate in un approfondimento formativo specifico, così come richiesto dalla Regione Piemonte. Per attuare al meglio quanto previsto da P.I.P.P.I. e ora dal Bando, all’interno dell’Unione dei Comuni continueranno, inoltre, i Tutoraggi per tutto il personale, al fine di meglio valorizzare l’apprendimento di comunità.

Inoltre sarà data attuazione al Bando regionale per la Promozione della genitorialità positiva – Offerta di Opportunità per figlie e figlie minori. L’Offerta di Opportunità prevederà il coinvolgimento di attori del territorio per la realizzazione di opportunità a favore dei minori in attività che possono favorire la salute, l’aggregazione sociale e lo spirito di squadra. Saranno coinvolte Associazioni dei tre Comuni che perseguono finalità educative, sportive, socio-culturali.

L’importo del progetto è di € 91.388,49.

Considerando come prioritaria sia la promozione della genitorialità positiva sia l’attivazione di tutti gli interventi possibili per ridurre l’intervento di allontanamento dei minori dalle proprie famiglie e recependo come linea guida la Legge Regionale 17/2022, l’Unione dei Comuni si è impegnata nell’avviare l’introduzione dei P.E.F., ovvero dei piani educativi familiari. L’Unione dei Comuni continuerà ad impegnarsi nel dialogo con l’ASL per comprendere al meglio come integrare il lavoro sociale con quello sanitario.

A proposito dei minori stranieri non accompagnati è necessario attivare un inserimento protetto tempestivo ove se ne presenti la presenza sul territorio dell’Unione. Parimenti è rimasto invariato il numero di donne denuncianti condizioni di violenza e richiedenti aiuto e sostegno, nonché situazioni di pregiudizio grave ai danni di minori a causa di maltrattamenti e problematiche connesse all’identità di genere. Gli interventi per i minori e per le loro famiglie saranno garantiti anche attraverso il recepimento della Riforma della Giustizia cosiddetta “Cartabia” da parte degli operatori sociali applicando al meglio le novità normative previste in ambito minorile.

Nel triennio 2025-2027 l'Unione dei Comuni è intenzionato a valorizzare il Centro Famiglie Diffuso Diffuso, rinnovandolo con l'intento che esso possa acquisire un valore sempre più centrale all'interno del sistema integrato dei servizi per i minori e per le famiglie. In base ai fondi ministeriali e regionali il Centro Famiglie tenderà di garantire incontri alle famiglie a sostegno della natalità, della cura dei legami familiari e della genitorialità affrontando temi come la separazione conflittuale, l'approccio della resistenza non violenta in età adolescenziale, il *nurturing care*.

Altresì si auspica nella realizzazione di un servizio di mediazione familiare aperto a tutta la cittadinanza con mediatori esperti capaci di offrire percorsi alle coppie in crisi che si rivolgono spontaneamente o per prescrizione delle Autorità Giudiziarie.

Le attività del Centro Famiglie saranno a supporto al lavoro svolto dal Settore Minori e Famiglie, contribuendo in un certo qual modo al percorso di cambiamento di immagine del Servizio Sociale avviato a partire dall'implementazione di P.I.P.P.I. prima e di Genitorialità Positiva ora.

Novità recente del Settore Minori e Famiglie è l'avvio, ancora in fase sperimentale, di una ulteriore azione di supporto alla genitorialità che si concretizza nell'attivazione di un percorso educativo individualizzato per alcuni genitori per i quali è stato disposto un intervento di luogo neutro, ovvero in carico al Centro Zefiro. Nel tempo, infatti, ci si è resi conto della necessità di una fase di rielaborazione rispetto a quanto avviene durante l'incontro tra genitore avente diritto di visita e figlio: al di là dell'orientamento offerto al genitore da parte dell'educatrice, si è ritenuto utile creare un ulteriore spazio di opportunità e di riflessione. Sempre nell'ambito dello sviluppo del Centro Famiglie Diffuso sono stati intrapresi dei percorsi di formazione sulla Mediazione Familiare.

Motivazione delle scelte

Le conseguenze post-pandemiche e la concomitanza di riforme nazionali e regionali hanno determinato la necessità di visioni nuovi ed approcci differenti da quelli finora utilizzati, ovvero se da una parte la complessità delle problematiche ha comportato l'acquisizione di innovativi saperi, allo stesso tempo i dettami di legge hanno orientato in altro modo l'operato dei Servizi Sociali. Attraverso nuovi programmi e relativi finanziamenti è ora possibile offrire nuove strategie per prevenire l'allontanamento dei minori dal loro nucleo familiare, tentando approcci differenti, laddove non vi sia una irrecuperabilità delle competenze genitoriali anche in accordo con le Autorità Giudiziarie.

Per valorizzare la tutela dei minori, il sostegno alla genitorialità e la cura dei legami familiari il Servizio Sociale del Settore Minori e Famiglie sta tentando di trasformarsi in Servizio Sociale di Comunità, ritenendo che sia necessario ed utile un cambiamento dei setting proprio per superare quel pregiudizio talvolta accostato alla professione dell'Assistente Sociale. Il cambiamento in corso prevede il coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie in momenti *ad hoc* al di fuori degli uffici anche in presenza di persone altre, come può essere, per esempio, l'operatore di ludoteca.

<p>Finalità da Conseguire</p>	<p>Implementazione dei P.E.F., strumento attraverso il quale si monitoreranno le azioni mirate alla prevenzione del disagio, del maltrattamento e di tutte le forme di violenza ai danni dei minori e dei loro genitori.</p> <p>Attivazione di interventi di sostegno e supporto specifiche per evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare con l'impegno di considerare quest'ultimo un intervento estremamente residuale e solo dopo la stesura di un P.E.F.. L'allontanamento si configurerà come necessario per la messa in sicurezza del minore in condizione di imminente e grave pericolo di vita e laddove non sia possibile in quello specifico momento l'affidamento ad un parente entro il quarto grado.</p> <p>Tale intervento verrà, inoltre, compiuto solo a seguito del confronto con le Autorità Giudiziarie competenti, così come previsto dalle linee della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle D'Aosta.</p> <p>Potenziamento di strategie di comunità per rafforzare il ruolo del territorio e di tutte le risorse disponibili ed attivabili, ovvero creare una comunità educante che si prende cura attraverso la promozione di <i>hub</i> integrati.</p> <p>Rafforzamento della collaborazione e delle reti attive con l'ASLTO5.</p> <p>Valorizzazione del ruolo del Centro Famiglie Diffuso dell'Unione dei Comuni con attivazione di incontri di sostegno alla genitorialità e con creazione di un servizio di mediazione familiare.</p> <p>Potenziamento della rete di coordinamento "Violenza contro le donne" e di conseguenza maggior contrasto a questo fenomeno con diffusione sempre più capillare dei servizi presenti sul territorio e finalizzati all'accoglienza delle donne vittima.</p> <p>Partecipazione ai tavoli presenti sui territori di Moncalieri, Trofarello e La Loggia aventi oggetto l'infanzia e i giovani.</p>
<p>Risorse Umane e Strumentali</p>	<p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale, 1 Responsabile di Settore E.Q. del Settore Minori e Famiglie, 2 assistenti sociali dipendenti di cat. D. e n. 5 risorse umane non direttamente dipendenti dell'Unione ma rientranti in specifici servizi affidati a cooperative sociali. Il lavoro amministrativo è affidato a due amministrative di cooperativa.</p> <p>Contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo le risorse messe a disposizione dai Comuni aderenti all'Unione.</p> <p>Risorse strumentali: quanto presente nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.239.946,16	1.239.946,16	1.239.946,16	1.943.071,77
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	1.239.946,16	1.239.946,16	1.239.946,16	1.943.071,77

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010101 - Garantire l'esercizio dei diritti sociali a minori e famiglie				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	1.209.500,00	1.209.500,00	1.209.500,00	1.912.625,61
Totale Obiettivo 12010101	1.209.500,00	1.209.500,00	1.209.500,00	1.912.625,61
Capitoli senza obiettivi	30.446,16	30.446,16	30.446,16	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.239.946,16	1.239.946,16	1.239.946,16	1.943.071,77

Azioni

Rientrano in questo programma tutte le azioni finalizzate a prevenire il disagio dei minori e delle loro famiglie in un'ottica di benessere dei minori e di sostegno delle competenze genitoriali nella convinzione che accogliere professionalmente la vulnerabilità può significare ridurre il rischio che essa si trasformi in problematicità, ovvero in possibili forme di gravi povertà socio-educative, maltrattamento ed abuso. Altre azioni del Servizio Sociale sono rappresentate da interventi di protezione e di tutela nei confronti dei minori o donne vittime di violenza con il coinvolgimento delle Autorità Giudiziarie.

Ascolto, accoglienza ed attivazioni di capacità di *empowerment* sono le caratteristiche dell'agire professionale dell'Assistente Sociale. Queste azioni verranno accompagnate da interventi di assistenza domiciliare e da interventi educativi rivolti al minore e al suo sistema familiare, piuttosto che dalla frequenza ai centri diurni dell'Unione o a laboratori socio-educativi offerti dal Terzo Settore.

Il Settore Minori e Famiglie dedicherà azioni specifiche anche a percorsi di accompagnamento all'alta autonomia del ragazzo neomaggiorenne, a fronte di un proseguimento amministrativo e di un suo consenso alla progettualità. A proposito il Gruppo Appartamento ad Alta Autonomia dell'Unione dei Comuni si configurerà come spazio da valorizzare.

Proseguiranno le azioni del programma P.I.P.P.I con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti attuatori come definito nel piano operativo. Ad esse si verranno integrate quelle previste dal Bando Genitorialità Positiva e al Bando Opportunità.

Allo sviluppo di una genitorialità positiva si accompagnerà lo strumento dei P.E.F. che rappresenterà le diverse fasi del processo e percorso di sostegno ed aiuto e consentirà una rappresentazione della valutazione trasformativa partecipativa.

La negligenza genitoriale sarà oggetto di approfondimento anche nel Centro Famiglia Diffuso con incontri tematici con esperti.

Proseguiranno gli interventi di affidamento familiare a cui si è stata affiancata una nuova forma di intervento denominata *Affiancamento Familiare* che prevede l'affiancamento di una famiglia in difficoltà da parte di una famiglia disponibile a donare parte delle sue competenze personali. Questo nuovo approccio persegue come obiettivo, oltre che l'aiuto specifico ad una famiglia, anche il potenziamento della vicinanza solidale e della creazione di reti nuove. Attraverso P.I.P.P.I. si incrementeranno le attività di promozione e di coinvolgimento di nuove risorse.

L'auspicio è quello di trasformare nel tempo i bisogni in risorse in termini di restituzione: chi ha beneficiato dell'affiancamento, una volta superate le proprie fragilità, potrà diventare a sua volta un affiancante. Generare contaminazioni positive e stimolanti sarà l'azione sulla quale investire con creatività ed entusiasmo con uno sguardo positivo e volto a creare nuove prospettive.

Il "Gruppo Famiglie Affidatarie", esistente da diversi anni, verrà gestito in un modo nuovo prevedendo la partecipazione di alcuni esperti, oltre le due conduttrici Assistenti Sociali. Per agevolare la presenza delle famiglie, a differenza degli altri anni, verrà garantita un'assistenza ai bambini.

Al fine di costruire con i ragazzi nuove forme dialogiche il Settore Minori e Famiglie continuerà a garantire la partecipazione al Progetto "*Chiedimi se sono Felice*", mirato tra l'altro al rafforzamento del lavoro di rete con gli attori già impegnati sul territorio proprio per contrastare il malessere psicologico sempre più intenso e talvolta impenetrabile caratterizzante i giovani.

Altra azione specifica per raggiungere una integrazione tra aspetti educativi, culturali, sociali e sanitari in connessione alla tutela dei diritti dei bambini e alla genitorialità è la partecipazione attiva al Progetto "*Il Buon Inizio*" e l'impegno all'accompagnamento delle famiglie al Progetto "*Spaesamenti*": entrambi i progetti sono mirati alle famiglie che vedono al loro interno minori di età 0-6 e vedono come protagonista il territorio e tutto ciò che esso può offrire a sostegno della genitorialità, come per esempio l'uso di un micro Zoe o la partecipazione di una lettura animata in un giardino. Entrambe le azioni confluiscono nel filo conduttore che ci guida nella realizzazione di questo programma: creazione di genitorialità positiva.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2019	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Proiezione annua utenti 2025/2027
---------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------------------------

Inserimento in strutture residenziali	73	56	81	86	80	82	84
Inserimento in strutture semi-residenziali	37	40	33	45	40	39	40
Assistenza domiciliare e educativa territoriale	86	80	104	134	140	145	146
Centro di mediazione familiare e luogo neutro	67	63	71	69	70	65	68
Affidamenti familiari	85	76	73	75	92	88	90

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Riguarda la gestione delle attività per l'erogazione di servizi e interventi a sostegno delle persone disabili.

L'attività di promozione e sensibilizzazione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità mediante azioni di rete con varie istituzioni pubbliche e private, associazioni e soggetti del terzo settore.

Applicazione delle DGR in materia quali la DGR 56/2010 integrata dalle DGR 3/2020 e la DGR 3/2021.

Nell'ambito delle linee di intervento del PNRR, la linea 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità – che si sviluppa attraverso la definizione e attivazione del progetto individualizzato in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

Il presente progetto prevede tre linee di attività interconnesse:

1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
2. Abitazione;
3. Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto.

Le risorse destinate a questo progetto sono pari a € 715.000,00 (quota complessiva del triennio).

Si prevede di attuare progetti di servizi, coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi e al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, affinché le persone con disabilità possano assumere un ruolo protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e nel loro progetto di vita.

Motivazione delle scelte

La condizione di disabilità è una condizione di per sé molto eterogenea e complessa così come sono molto diverse tra loro le aspettative delle persone disabili o quelle delle loro famiglie. Questa eterogeneità implica risposte articolate su diversi servizi ed interventi per meglio rispondere a bisogni diversi.

Gli interventi devono mirare alla prevenzione primaria e secondaria per il mantenimento al domicilio della persona disabile anche al fine di posticipare il ricorso a strutture di carattere residenziale.

Oltre alla disabilità in sé, occorre anche intervenire sui fattori ambientali e familiari che possono giocare un ruolo decisivo nella qualità della vita della persona trasformando una menomazione o un deficit in un vero e proprio handicap.

I servizi sociali e i servizi socio-sanitari quindi devono agire prevalentemente sui contesti ambientali e familiari per ridurre lo svantaggio. Erogare servizi educativi, formativi, territoriali, domiciliari e semi-residenziali costituisce il complesso di strumenti per ridurre la dipendenza delle persone disabili dagli altri, aumentarne l'autonomia e l'integrazione sociale.

<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Ricerca di soluzioni e percorsi che affrontano le problematiche delle persone disabili.</p> <p>Continuità nell'approccio alla specializzazione degli operatori sociali ai problemi della disabilità per aumentare il grado di efficacia ed efficienza delle risposte che i servizi sociali danno alle persone disabili e alle loro famiglie.</p> <p>Si intende proseguire la collaborazione con il Distretto Sanitario della ASL TO 5 anche nell'ottica delle indicazioni regionali della D.G.R. n. 3-2257 del 13/11/2020 "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al D.P.C.M. del 21/11/2019".</p> <p>E' necessario dare continuità alla collaborazione con i servizi specialistici della ASL quali la Psichiatria e il Dipartimento delle dipendenze e la Neuropsichiatria Infantile per condividere le risposte alle situazioni complesse.</p> <p>Continuerà la collaborazione tra il complesso dei servizi rivolti alle persone disabili e le istituzioni ma anche tutte le risorse del territorio come le scuole, le associazioni sportive, i luoghi di aggregazione giovanile, le parrocchie per la creazione di una Comunità locale accogliente ed inclusiva.</p> <p>Si prevede la partecipazione a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale , 1 Responsabile di Settore E.Q.. Settore Disabili, Povertà e Inclusione); 3 Assistenti sociali categoria (ex D); 3 Educatori cat. (ex C); 5 Operatori socio-sanitari cat. (ex B); Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale.</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.977.860,78	1.953.610,78	1.953.610,78	3.172.440,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	298.465,95
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	1.977.860,78	1.953.610,78	1.953.610,78	3.470.906,63

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010201 - Assicurare al soggetto disabile una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	1.637.280,04	1.618.780,04	1.618.780,04	2.408.953,02
Totale Obiettivo 12010201	1.637.280,04	1.618.780,04	1.618.780,04	2.408.953,02
Capitoli senza obiettivi	340.580,74	334.830,74	334.830,74	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.977.860,78	1.953.610,78	1.953.610,78	3.470.906,63

Azioni

Continua il potenziamento degli interventi di educativa territoriale, in particolare su soggetti con disturbi dello spettro autistico come anche tutti gli interventi a sostegno della domiciliarità delle persone disabili.

Prosegue il lavoro con le istituzioni scolastiche ed il territorio per favorire processi di vera inclusione sociale; la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie degli utenti di tutti i servizi dell'Unione e migliorare l'offerta di attività svolte nei Centri Diurni in collaborazione con altri servizi o altre realtà territoriali; Il sostegno dei rappresentanti delle famiglie degli utenti dei Centri diurni nel loro sforzo di mantenere attiva un'associazione capace

di rappresentare gli interessi degli utenti e formulare proposte ed attività. Continua l'azione di reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento ma anche mediante la collaborazione con le varie realtà territoriali presenti.

E' stato avviato il Centro "Tandem" a Moncalieri in Via Mascagni per l'inserimento di utenti con disabilità e con una particolare attenzione a persone autistiche in collaborazione con la Cooperativa GT, il nuovo Centro si affianca alla rilevante esperienza di Trofarello gestita dalla Cooperativa Il Punto denominata Officine 116.

La Regione Piemonte ha rifinanziato per la seconda annualità il Fondo per l'autismo per favorire iniziative dedicate alle persone con il disturbo dello spettro autistico; si è ravviata la co-progettazione con le realtà del Terzo settore per sviluppare proposte innovative.

I progetti riguardano interventi di assistenza socio-sanitaria, interventi di tipo ricreativo e sportivo e interventi volti alla formazione dei nuclei familiari. In particolare è previsto l'avvio di laboratori pomeridiani in collaborazione con la Cooperativa G.T. rivolti a minori con autismo. E' in programma la ristrutturazione di un appartamento confiscato alla Mafia che il Comune di Moncalieri ha dato in concessione all'Unione per consentire la realizzazione di laboratori per soggetti disabili con la finalità di potenziare le competenze sulla gestione della vita quotidiana e delle relazioni.

E' in previsione una campagna di sensibilizzazione per raccogliere la disponibilità all'affiancamento familiare di persone disabili che sarà realizzata in collaborazione con l'agenzia formativa Immaginazione e Lavoro.

Rispetto ai progetti finanziati dalle risorse sulla Vita Indipendente e del Dopo di Noi si conferma l'attenzione posta alla realizzazione di interventi dedicati secondo le linee guida regionali attraverso la procedura della coprogettazione sulla domiciliarità avviata nell'autunno 2024.

Nell'ambito della linea 1.2. del P.N.R.R. sono proseguiti i lavori di co-progettazione attraverso la presa in carico di dodici beneficiari, individuati tra gli utenti dell'Unione, sono iniziate le azioni previste nei relativi progetti individualizzati e l'attività di coordinamento a cura della Cabina di Regia. Parallelamente il plesso di Villa Franel sarà oggetto di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Al fine di consentire la sperimentazione sulla linea dell'abitare è inoltre in corso di definizione una collaborazione con l'Associazione Air Down che metterà a disposizione un alloggio a Torino.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2019	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Previsione utenti 2025/2027
Inserimento in strutture residenziali	84	82	85	97	100	116	130
Inserimento in strutture semi-residenziali	75	72	87	45	65	81	90
Assistenza domiciliare e educativa territoriale	65	66	90	116	120	135	150
Sostegno domiciliare – Fondo Naz.le non Autosuff.	52	53	65	55	60	77	90
Progetto INPS – Home Care Premium	7	9	10	6	6	10	10
Affidamenti familiari	3	3	3	3	3	10	10

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, perdita di reddito, reddito insufficiente, ecc.). Considera le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità, quali indennità di cura, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Sono comprese anche le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte

Sul territorio assistiamo ad un sempre maggiore incremento del numero delle persone anziane rispetto alle altre classi d'età. L'allungamento delle aspettative di vita ha comportato anche l'incremento di patologie croniche fortemente invalidanti come le demenze senili con il conseguente grave carico di assistenza in capo ai familiari più stretti. Sono in aumento anche semplicemente gli anziani soli, privi di qualsiasi rete familiare e relazionale, dove, anche in assenza di situazioni conclamate di non autosufficienza, è necessario prevedere interventi per mantenere l'anziano quanto più a lungo presso la propria abitazione.

Occorre quindi potenziare, qualificare, diversificare, valorizzare risposte multiple che siano sostenibili sul piano della spesa per aiutare le famiglie che assistono un anziano non autosufficiente. L'Unione nel corso degli anni ha ampliato i propri servizi a favore di anziani autosufficienti in un'ottica di prevenzione del disagio dovuto alla condizione di isolamento in cui certi anziani si trovano a vivere, cercando di offrire opportunità di socializzazione e coinvolgimento comunitario in un ottica di prevenzione.

L'organizzazione dei soggiorni climatici per le persone anziane nell'ambito dell'Unione è un servizio utile a rafforzare le possibilità di socializzazione di anziani attraverso il turismo sociale.

Finalità da Conseguire

Proseguire le politiche volte a sostenere l'anziano al proprio domicilio, quali il contributo per l'assistente familiare, le cure familiari, l'affido diurno, l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio, il telesoccorso, il Centro diurno Alzheimer e il ricovero di sollievo. Proseguire la collaborazione con il Distretto sanitario della ASL anche

Risorse Umane e Strumentali	<p>nell'ottica della programmazione delle risorse economiche da dedicare al finanziamento del complesso di interventi e servizi socio-sanitari.</p> <p>Proseguire la collaborazione con la ASL per l'erogazione dei contributi e servizi previsti dalla D.G.R. n. 3-2257 del 13/11/2020 e dalla D.G.R.3-3084 del 16/04/2021.</p> <p>Aderire a progettazioni utili ad ottenere ulteriori canali di finanziamento specifico per gli anziani non autosufficienti quale ad esempio il progetto Home Care Premium. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p> <p>Collaborare con i Comuni nella gestione dei soggetti inseriti nelle strutture territoriali protette e nell'elaborazione e gestione di specifiche iniziative finanziate da istituzioni pubbliche o private. L'Unione ha attivato, quale ulteriore opportunità di socializzazione e coinvolgimento comunitario, l'iniziativa "Adotta un Nonno". La finalità della campagna, che si colloca all'interno della collaborazione nata tra l'Unione, il Comune di Moncalieri e le Parrocchie del territorio, è quella di accogliere anziani in condizione di solitudine e fragilità sociale, prendendo contatti con loro per instaurare un rapporto ed agevolare la creazione di una rete solidale stabile.</p>
	<p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p> <p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 1 Responsabile di Settore E.Q.(Settore Anziani e Tutele); 3 Assistenti sociali cat (ex D); 1 Istruttore amministrativo. Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.174.000,00	1.166.000,00	1.166.000,00	1.461.214,06
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	1.174.000,00	1.166.000,00	1.166.000,00	1.461.214,06

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010301 - Assicurare al soggetto anziano una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	956.000,00	956.000,00	956.000,00	1.243.214,06
Totale Obiettivo 12010301	956.000,00	956.000,00	956.000,00	1.243.214,06
Capitoli senza obiettivi	218.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.174.000,00	1.166.000,00	1.166.000,00	1.461.214,06

Azioni

Potenziamento degli interventi per mantenere gli anziani non autosufficienti presso il loro domicilio, sostenere gli anziani parzialmente autosufficienti o fragili mediante aiuti erogati anche da associazioni di volontariato, intercettare risorse attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento ma anche mediante la collaborazione con le varie realtà territoriali presenti.

Proseguono gli interventi di sostegno domiciliari nell'ambito delle Commissioni UVG in collaborazione con l'ASL TO5, nell'ambito dello Sportello Unico Socio Sanitario, e i progetti di residenzialità e domiciliarità al momento di dimissione dell'ospedale.

Sono costantemente presidiate le opportunità offerte da forme complementari di welfare come il progetto Home Care Premium e anche i bandi delle Fondazioni rivolti alla popolazione anziana. Dal 2022 si aggiunge, quale attività di programmazione, l'azione volta al sostegno delle famiglie per l'inserimento di soggetti non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario (Buono residenzialità) e quella volta al rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare (Buono domiciliarità). Entrambe afferiscono al PR FSE Piemonte 21/27 della Regione Piemonte. Per l'annualità 2025 non è arrivata dalla Regione comunicazione relativa ad una eventuale proroga del beneficio.

Si aggiunge, quale attività di programmazione, quella connessa al P.I.A. (Piano per l'invecchiamento attivo), per superare la visione dell'età anziana che viene frequentemente associata ad una fase passiva dell'esistenza, segnata da bisogni di assistenza e marginalità sociale, a favore di un rinnovato seppur diverso protagonismo della persona anziana e lo sviluppo di interventi di supporto attivo alla domiciliarità.

Il P.I.A., di cui all'art. 14 della Legge Regionale n. 17 del 09/04/2019, ha durata triennale e integra e coordina le diverse politiche e risorse regionali relative agli interventi ed ai servizi rivolti alla popolazione anziana. L'Unione ha presentato un progetto in Regione in risposta all'Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività e di iniziative innovative per le attività sopra descritte con una quota di finanziamento previsto pari a € 30.000,00.

Continua la collaborazione con gli operatori di Casa Vitrotti di Moncalieri per condividere obiettivi e progettare e monitorare gli interventi rivolti agli ospiti inseriti.

Continuano gli interventi previsti dalla D.G.R. 16/2023 - 6873 e dalla D.G.R.3/2021-3084 che prevede l'erogazione di contributi rivolti a persone non autosufficienti al fine di attivare interventi di assistenza familiare, affidi diurni, cure familiari, cure domiciliari e interventi a sostegno del caregiver.

Si conferma l'organizzazione dei soggiorni estivi, presso località turistiche in Emilia Romagna e nelle Marche, per persone anziane residenti nei tre Comuni dell'Unione; iniziativa che riscontra una buona risposta e che si sviluppa su due periodi (giugno e settembre). Rispetto al PNRR, è stata riattivata la linea di intervento 1.1.2 relativa a favorire progetti di autonomia per anziani non autosufficienti al fine di prevenire ed evitare l'istituzionalizzazione. Il progetto è stato presentato in partenariato con il CISA 12 di Nichelino e prevede un budget complessivo di € 2.460.000,00. Il progetto prevede il rafforzamento del ruolo dei Servizi sociali territoriali quale strumento di definizione di modelli di cura personalizzati per le famiglie, implementazione dei servizi domiciliari e la riqualificazione di strutture residenziali pubbliche. In questa fase si sta sviluppando un intervento in uno stabile requisito alla Mafia e dato in concessione da parte del Comune di Moncalieri con la proposta di creare un Polo di attività connesse con la prevenzione all'istituzionalizzazione.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2019	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Previsione utenti 2025/2027
Inserimento in strutture residenziali con integrazione retta	72	68	63	58	62	70	72
Assistenza domiciliare e telesoccorso	50	57	70	76	80	85	95
Sostegno domiciliare – Fondo Nazionale non Autosufficienza	78	67	106	130	145	165	165
Sostegno domiciliari - DOMUS	7	10	10	0	0	terminato	terminato
Progetto INPS – Home Care Premium	16	15	19	13	15	15	16
Affidamenti familiari	13	14	8	2	12	20	20

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende un'organizzazione dei servizi multidimensionale in modo da garantire ai cittadini risposte integrate, come singoli individui e come nuclei, forme di sostegno al reddito, accompagnamento ai servizi e supporti per l'inclusione abitativa.

Motivazione delle scelte	L'Unione ha il compito di integrare i livelli di reddito per i soggetti più fragili dal punto di vista socio-economico, accompagnare all'inserimento o re-inserimento socio-lavorativo coloro che dimostrano potenzialità in sinergia con le politiche abitative e sociali in genere.
Finalità da Conseguire	<p>Adottare una nuova visione che ponga al centro la persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita, sposando una logica di inclusione e coesione sociale. Rispetto ai più tradizionali interventi sulle emergenze sociali, sostenere la coesione sociale significa infatti valorizzare le relazioni tra i membri della società e promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità, costruire strategie di lungo periodo, precisando obiettivi strategici e definendo contenuti in modo approfondito, trasparente, concreto.</p> <p>Implementare, migliorare e diversificare la rete dei servizi e gli interventi di inclusione lavorativa per rispondere ai problemi delle persone più fragili, in linea con quanto previsto dalle linee guida regionali e nazionali che fanno riferimento ad azioni orientate al sostegno alla persona, alla crescita culturale, all'inserimento lavorativo,</p> <p>Gli interventi, sono mirati al coinvolgimento attivo e alla partecipazione dei singoli utenti in progetti che dovranno prevedere una continuità temporale mirata al raggiungimento di un'autonomia possibile e a forme di restituzione sociale per sviluppare nei soggetti coinvolti il senso di comunità locale.</p> <p>Condurre interventi con un approccio multidimensionale, fondato su azioni che affrontino le cause individuali della povertà e dell'esclusione sociale, che rafforzino da un lato i diritti della famiglia e dall'altro il diritto al benessere di tutti, integrate con interventi nel settore dell'istruzione, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia.</p> <p>Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>

Risorse Umane e Strumentali

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 1 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Disabili, Povertà e Inclusione); 1 Educatore Professionale con specifica responsabilità (ex C); 3 Assistenti sociali cat (ex D); 1 operatore OSS (ex B);. Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale. Contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo le risorse messe a disposizione dei Comuni aderenti all'Unione ed assegnate ai rispettivi servizi sociali o socio culturali, come da convenzione e stipulata tra l'Unione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	933.471,00	933.471,00	933.471,00	1.674.212,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	841.175,22
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	933.471,00	933.471,00	933.471,00	2.515.387,89

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010401 - Garantire dignità sociale e autostima ai soggetti a rischio di esclusione sociale				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	551.900,00	551.900,00	551.900,00	665.191,22
Totale Obiettivo 12010401	551.900,00	551.900,00	551.900,00	665.191,22
Capitoli senza obiettivi	381.571,00	381.571,00	381.571,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	933.471,00	933.471,00	933.471,00	2.515.387,89

Azioni

Rientrano in questo programma le azioni volte al superamento della frammentazione nelle risposte al fine di lavorare attraverso interventi molteplici concordati con le persone svantaggiate o a rischio di esclusione sociale e con le risorse istituzionali/specialistiche presenti sul territorio.

Sono state attivate tutte le misure connesse all'applicazione dell'Assegno di Inclusione e grazie alla programmazione delle risorse del Fondo Povertà è stato attivata la prima fase dello sviluppo del Polo di Inclusione attraverso il Servizio LUCI (l'Unione dei Comuni per l'Inclusione) con l'utilizzo di risorse professionali delicate e della sede di Vai Real Collegio 10 a Moncalieri.

Nell'ambito della nuova programmazione del fondo povertà si prevede di sviluppare ulteriori interventi di implementazione dei servizi di orientamento, di educativa territoriale adulti, di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo nell'ottica di una visione olistica degli interventi. In quest'ottica l'attività del Servizio di Inserimenti Lavorativi sarà sempre più integrata con le azioni di sostegno al reddito e ne costituirà un indispensabile strumento operativo di ricerca di opportunità occupazionali, di monitoraggio, con il fine di un reale raggiungimento di autonomia economica e professionale dei beneficiari. L'Unione promuoverà il riavvio del Tavolo Integrato con il CPI di Moncalieri, i servizi al lavoro del Comune e servizi sanitari per un lavoro coordinato sulle persone in carico e sulle opportunità che offre il territorio.

Continuerà la collaborazione con gli Uffici Comunali per favorire la realizzazione di interventi congiunti su situazioni di estrema fragilità e disagio quali i profughi e i nuclei di etnia ROM.

L'Unione partecipa al Tavolo di coordinamento dello sportello contro la violenza nei confronti delle donne con l'obiettivo di prevenire e contrastare le azioni di violenza, nel rafforzare e raccordare il lavoro di rete nei soggetti presenti nel territorio, adottando procedure che permettano interventi efficaci ed integrati, nel prevedere, nei casi più complessi, la sistemazione temporanea della persona offesa in case rifugio o strutture a indirizzo segreto.

L'Unione ha partecipando al Tavolo di coordinamento ha favorito l'apertura di uno nuovo sportello a Trofarello.

Le attività a garanzia del diritto alla casa continuano con il sostegno al percorso di richiesta degli utenti alle misure messe in campo delle amministrazioni comunali per l'accesso all'edilizia sociale e ai "social housing" presenti sul territorio ed altre misure di sostegno alla locazione. Oltre alla collaborazione con gli uffici dei singoli Comuni nella gestione dei casi complessi e nella partecipazione alle Commissioni di Emergenza Abitativa del Comune di Moncalieri, l'Unione dei Comuni esplica un'attività di ricerca di soluzioni alternative a quelle presenti sul territorio in quanto insufficienti a rispondere al bisogno crescente di strutture temporanee di ospitalità per singoli e nuclei in situazioni di grave marginalità.

A fronte di quanto sopra scritto, sono state avviate collaborazioni con Enti del terzo settore per la ricerca di strutture che possano rispondere alle esigenze dei servizi in un'ottica di prevenzione e collaborazione nel lavoro con l'adulto con l'obiettivo di raggiungere una maggiore autonomia attraverso gli strumenti del servizio educativo e dell'inserimento al lavoro.

Il numero degli sfratti che ha interessato famiglie e singoli in carico ai servizi induce a una riorganizzazione delle risorse per fare fronte a questo tema emergenziale.

Si svilupperanno alcune azioni per sostenere e supportare le persone che versano in condizioni di marginalità estrema che stanno aumentando in modo consistente. Si intende avviare un servizio di bassa soglia per poter raggiungere questi soggetti cogliendo l'opportunità offerta dal bando "INtegra 2024" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per finanziare interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e interventi a contrasto della condizione di senza dimora.

Nel 2025 verrà applicato il nuovo regolamento di assistenza economica che terrà conto delle mutate necessità economiche assistenziali della popolazione e in particolare con la riduzione dei percettori di RdC e con la nuova misura dell'Assegno di Inclusione.

E' in corso una revisione dell'attuale regolamento di assistenza economica e delle mutate necessità economiche assistenziali della popolazione e in particolare con la riduzione dei percettori di RdC e con la nuova misura dell'Assegno di Inclusione.

E' stato rinnovato l'accordo di collaborazione con l'azienda Italdesign che ha permesso di il ritiro e la distribuzione di pasti donati dai dipendenti "Pasto Sospeso". Servizio gestito direttamente da operatori dell'Unione che quotidianamente distribuiscono a domicilio i pasti presso i Comuni di Moncalieri, Trofarello e la Loggia.

Continuano le relazioni e le collaborazioni con le Agenzie per il Lavoro del territorio finalizzate a rafforzare la rete per implementare la capacità di risposta agli utenti dei servizi.

L'Unione ha aderito ai progetti P.N.R.R. rivolti all'Inclusione sociale in particolare l'investimento 1.3.1 Housing temporaneo e 1.3.2 Stazioni di posta.

L'obiettivo generale dell'investimento Housing temporaneo (1.3.1) è il finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema o senza dimora, promuovendo la loro autonomia di vita. I destinatari dell'intervento possono essere individui singoli o interi nuclei familiari. Con i fondi destinati al progetto è prevista la ristrutturazione di un immobile dell'Unione per l'accoglienza di singoli o nuclei familiari in difficoltà che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa.

Il progetto non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale bensì uno strumento rivolto a persone in condizione di fragilità e senza rete familiare, per la realizzazione di un percorso individuale verso l'autonomia. Le risorse disponibili per il progetto sono pari a € 710.000,00 quota complessiva nel triennio.

La seconda linea di investimento 1.3.2 Stazioni di posta mira alla realizzazione di un Centro servizi per il contrasto alla povertà aperto alla cittadinanza. Al suo interno potrà svolgersi una accoglienza, attività di presidio sociale, distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro e consulenza legale. Le risorse disponibili per il progetto sono complessivamente pari € 1.090.000,00 quota complessiva nel triennio, la quota riconosciuta all'Unione è del 40% pari a € 436.000,00. Questa linea sarà sviluppata con il Consorzio di Nichelino CISA 12 che è capofila del progetto.

L'Ufficio Tutela è il servizio che si occupa della presa in carico dei soggetti privi di una rete familiare adeguata, per i quali il Tribunale Ordinario di Torino, aprendo una forma di protezione giuridica, abbia assegnato al Rappresentante Legale dell'Unione la Tutela o l'Amministrazione di Sostegno degli stessi. L'Ufficio si occupa di tutte le incombenze amministrative, fiscali e tributarie per conto del beneficiario, oltre a definire un progetto assistenziale rispondente alle esigenze dello stesso.

Il servizio è svolto in favore di persone residenti sul territorio di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, nei confronti delle quali sia stata pronunciata una sentenza di incapacità totale o parziale da parte di un Tribunale, in particolare: persone adulte non in grado di provvedere ai propri interessi di vita.

I casi in carico risultano suddivisi secondo le seguenti categorie:

- AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: n. 33 anziani, n. 2 adulti, n. 42 disabili per un totale di n. 77 casi in carico.
- TUTELE: n. 5 anziani, n. 18 minori, n.14 disabili per un totale di n. 37 casi in carico.
- CURATELE: n. 1 disabile

Inoltre si sottolinea la presenza dello Sportello di Prossimità, un servizio nato a seguito della chiusura del Tribunale di Moncalieri, al fine di fornire un supporto alla cittadinanza. Lo Sportello di Prossimità funge da raccordo con il Tribunale Ordinario di Torino, grazie a tre protocolli sottoscritti tra l'Unione dei Comuni, l'Autorità Giudiziaria e la Regione Piemonte. Lo Sportello si rivolge ai cittadini che necessitano di ricevere un supporto nella gestione di una misura di protezione giuridica (tutela, amministrazione di sostegno e curatela), ovvero nella predisposizione degli atti ad essa connessi o per il deposito di essi.

L'attività del Servizio Inserimenti Lavorativi è sempre più integrata con le azioni di sostegno al reddito e ne costituisce un indispensabile strumento operativo, nella ricerca di opportunità occupazionali e di monitoraggio, finalizzate all'acquisizione dell'autonomia economica e professionale dei beneficiari.

Particolare attenzione sarà posta alle persone in protezione giuridica attraverso gli interventi dell'Ufficio Tutela e dello Sportello di Prossimità.

L'Unione partecipa al Tavolo integrato con il Centro per l'Impiego di Moncalieri ed i servizi al lavoro del Comune di Moncalieri, per la segnalazione e inserimento in percorsi occupazionali di utenti già in carico, con il conseguente monitoraggio.

La collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni aderenti all'Unione e l'Ufficio Stranieri del Comune di Moncalieri consente la realizzazione di interventi congiunti su situazioni di estrema fragilità e disagio, quali i nuclei di etnia ROM e i profughi presenti nei Centri di prima accoglienza del territorio.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2019	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Proiezione annua utenti 2025/2027
Supporto all'inserimento lavorativo	322	386	380	400	450	460	480
Inserimenti in percorsi occupazionali	14	28	32	38	46	50	55
Assistenza economica	145	126	110	106	140	150	160
Reddito di Cittadinanza	165	220	403	305	400	0	0
Assegno di Inclusione	-	-	-	-	-	600	650

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	590.000,00	790.000,00	790.000,00	815.979,04
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	590.000,00	790.000,00	790.000,00	815.979,04

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Sostenere il percorso di richiesta degli utenti alle misure messe in campo delle amministrazioni comunali per l'accesso all'edilizia sociale e ai "social housing" presenti sul territorio ed altre misure di sostegno alla locazione.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Garantire una maggiore stabilità sociale. Evitare che i soggetti deboli (bambini, anziani, disabili), vengano allontanati dal proprio territorio o vivano condizioni di disagio tali da accentuarne ulteriormente l'emarginazione.</p> <p>Contrastare le forme di disuguaglianza abitativa, riconoscendo la casa come elemento alla base del benessere di individui e famiglie.</p> <p>Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p> <p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 1 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Disabili, Povertà e Inclusione); 3 Assistenti sociali cat (ex D); 1 Educatore Professionale con specifica responsabilità (ex C); 1 Operatore OSS (ex B). Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale. Contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo le risorse messe a disposizione dei Comuni aderenti all'Unione ed assegnate ai rispettivi servizi sociali o socio culturali, come da convenzione e stipulata tra l'Unione.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010601 - Collaborare con i Comuni aderenti per fronteggiare le emergenze abitative				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo 12010601	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Il programma comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e per il sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Sviluppare le condizioni istituzionali ed organizzative nei rapporti con la ASL o altri Enti territoriali per una proficua collaborazione inter-istituzionale che costituisce un elemento indispensabile per garantire i servizi ai cittadini e affrontare la multicomplexità dei bisogni.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Governare il complesso delle politiche di integrazione socio-sanitaria come anche il raccordo tra i servizi sociali e i servizi sanitari specialistici, tra cui quelli rivolti al disagio mentale o alle dipendenze patologiche, dotandosi di strumenti operativi come protocolli d'intesa, accordi di programma, convenzioni ecc. Stabilire rapporti di collaborazione basati su obiettivi condivisi e percorsi metodologici concordati. Partecipare a bandi regionali, europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma. Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutela).

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	647.299,00	477.299,00	477.299,00	1.238.811,02
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	647.299,00	477.299,00	477.299,00	1.238.811,02

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010701 - Valorizzare il lavoro di rete nell'ambito dei servizi ad elevata integrazione socio-sanitaria				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	610.000,00	440.000,00	440.000,00	1.034.681,81
Totale Obiettivo 12010701	610.000,00	440.000,00	440.000,00	1.034.681,81
Capitoli senza obiettivi	37.299,00	37.299,00	37.299,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	647.299,00	477.299,00	477.299,00	1.238.811,02

Azioni

Si conferma la collaborazione con l'ASL per fornire risposte coordinate in materia di integrazione socio-sanitaria a difesa della salute dell'anziano non autosufficiente o delle persone con disabilità. In particolare la collaborazione sarà rivolta alla revisione dei processi di presa in carico di patologie complesse come i disturbi del comportamento alimentare, i disagi psichici degli adolescenti.

E' oggetto di rielaborazione la convenzione con l'ASL sull'educativa socio- sanitaria a seguito dell'incremento esponenziale delle segnalazioni di adolescenti con disagi psichici. Continuerà il Tavolo di lavoro con gli enti gestori afferenti all'ASL TO5 per la costruzione di un sistema di servizio socio - sanitari omogenei e rispondenti ai bisogni in evoluzione. Proseguimento delle attività degli sportelli per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate presso i Comuni di Moncalieri e La Loggia (Ufficio ISEE) in seguito al rinnovo dell'affidamento avvenuto nel mese di marzo 2022 per la durata di due anni.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Il programma comprende la valorizzazione del Terzo Settore.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Gestione convenzioni con associazioni di volontariato per favorire interventi a carattere sociale in ambito assistenziale e socio-sanitario, tenuto conto che il Terzo Settore, così come normato dal Codice del Terzo Settore, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 continua a rivestire un ruolo importante nella capacità di produzione e successiva erogazione di beni e servizi.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Favorire un welfare di comunità attraverso il rafforzamento della una rete con il mondo del volontariato sociale presente sul territorio, con le associazioni, ciascuna con le proprie caratteristiche, impegnate nel rispondere ai bisogni dei cittadini, in particolar modo a sostegno di coloro che si trovano in situazioni di disagio.</p> <p>Supportare l'azione di sensibilizzazione e promozione del volontariato fra la cittadinanza.</p> <p>Sostenere la libera iniziativa degli organismi no profit, anche al fine della co-progettazione di iniziative complementari e sussidiarie all'attività dell'Unione.</p> <p>Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p> <p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Minori e Famiglie, Settore Disabili, Povertà e Inclusione e Settore Anziani e Tutele); Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale. Contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo le risorse messe a disposizione dei Comuni aderenti all'Unione.</p>

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	114.000,00	114.000,00	114.000,00	146.819,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	114.000,00	114.000,00	114.000,00	146.819,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
12010801 - Promozione del ruolo del volontariato e associazionismo locale				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	114.000,00	114.000,00	114.000,00	146.819,00
Totale Obiettivo 12010801	114.000,00	114.000,00	114.000,00	146.819,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	114.000,00	114.000,00	114.000,00	146.819,00

Azioni

Rientrano in questo programma le attività di collaborazione con le associazioni e il privato sociale, per cui si è provveduto con la Convenzione per il periodo 2022/2024. Sarà cura dell'Unione prevedere una nuova Convenzione con le associazioni e il privato sociale. Queste ultime, nell'ambito della presa in carico dell'utenza afferente all'Unione, hanno la finalità di favorire l'attivazione di interventi di accompagnamento di promozione delle relazioni sociali e di sostegno alla persona.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte	La programmazione di bilancio sconta un'inevitabile incertezza rispetto alle previsioni di entrata e di spesa, in modo particolare nel settore sociale, nel quale il rischio di spese impreviste a cui l'Ente deve obbligatoriamente far fronte è assai elevato e occorre garantire una sufficiente riserva di fondi a bilancio per affrontare tali eventi, garantendo l'equilibrio generale dei conti.
Finalità da Conseguire	Garantire l'equilibrio del bilancio attraverso appositi accantonamenti di riserve finanziarie nel rispetto del principio della prudenza.
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	31.200,00	31.200,00	31.200,00	123.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	31.200,00	31.200,00	31.200,00	123.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
20010101 - Garantire l'Ente da mancate entrate o spese impreviste				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00
Totale Obiettivo 20010101	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	31.200,00	31.200,00	31.200,00	123.000,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Iscrivere adeguati accantonamenti di risorse per garantire sufficientemente gli equilibri di bilancio dell'Ente dal rischio di insolvenza dei propri crediti
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
20010201 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità delle entrate				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00
Totale Obiettivo 20010201	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	L'esigenza dell'attivazione delle anticipazioni di tesoreria è legata alla diversa tempistica tra l'incasso dei crediti (in gran parte costituiti da trasferimenti correnti comunali e regionali) ed il pagamento di stipendi ai dipendenti, prestazioni di servizi ai fornitori e l'erogazione a vario titolo di sussidi ai cittadini in situazione di disagio economico e sociale. Questa situazione genera una carenza di liquidità che, se non gestita attraverso il ricorso al credito bancario, può essere causa di richiesta di pagamento di interessi di mora da parte dei fornitori o di azioni legali da parte dei beneficiari in genere.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Gestire le temporanee carenze di liquidità per far fronte al pagamento dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi dell'Ente.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse umane: Dirigente apicale; 1 Istruttore direttivo (D).

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	10.557.689,44
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.627.689,87

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
60010101 - Gestire le temporanee carenze di liquidità				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.627.689,87
Totale Obiettivo 60010101	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.627.689,87
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.627.689,87

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	La struttura del bilancio richiede l'iscrizione di previsioni per la gestione dei servizi per conto di terzi, con pari entrata e spesa, senza alterare l'equilibrio di bilancio.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse umane: Dirigente apicale; 1 Istruttore direttivo (D).

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.333.003,43
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.333.003,43

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2025
99010101 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi				
DOTT. RISSO GIORGIO LUIGI	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.333.003,43
Totale Obiettivo 99010101	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.333.003,43
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.333.003,43

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026	PREVISIONE 2027	IMPEGNI 2027
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	42.000,00	34.794,76	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.172.350,00	1.343.871,18	2.153.850,00	21.678,34	2.153.850,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	90.000,00	25.486,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
110 - Altre spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Titolo 1	2.324.350,00	1.424.151,94	2.305.850,00	41.678,34	2.305.850,00	0,00
TOTALE	2.324.350,00	1.424.151,94	2.305.850,00	41.678,34	2.305.850,00	0,00